

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Cristina Busnelli

Classe: 3^a B

Disciplina: Italiano

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

LA CLASSE HA UN TEMPO ORARIO SETTIMANALE DI 30 ORE, CON 3 DI TEMPO MENSA .

È COMPOSTA DA 26 ALUNNI: 11 FEMMINE E 15 MASCHI. TUTTI, CON LE LORO DIVERSITÀ INDIVIDUALI E COMPETENZE, PARTECIPANO CON INTERESSE ED ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AI MOMENTI CREATIVI E SOCIALI CONDIVISI.

LA CLASSE È BEN AFFIATATA E SOLIDALE SIA NEL GIOCO CHE NELLA

DIDATTICA , NELL'OTTICA DI UN PROGETTO INCLUSIVO, OBIETTIVO, RESPONSABILE E NON GIUDICANTE DI LAVORO E CRESCITA INDIVIDUALE E SOCIALE. LA CLASSE SI È INOLTRE ARRICCHITA DI UN NUOVO ALUNNO CHE È STATO ACCOLTO POSITIVAMENTE.

IL GRUPPO È VIVACE E SPESSO VA CONTENUTO E RICHIAMATO AL SILENZIO MA NELLO STESSO TEMPO QUESTA VIVACITÀ SI RISPESCHIA IN UNA CONTINUA E POSITIVA PARTECIPAZIONE CHE RENDE IL LAVORO UNA ESPERIENZA CONDIVISA.

NELLA DIDATTICA LE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO SI PRESENTANO ETEROGENEE MA SI ESPLETANO IN UNA COLLABORAZIONE ATTIVA DURANTE IL LAVORO AL FINE DI PERMETTERE A TUTTI DI RAGGIUNGERE I FINI COMUNI E IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI NEI TEMPI RICHIESTI. L'ASPETTO RELAZIONALE POSITIVO E RISPETTOSO È SEMPRE VISSUTO COME UNA PRIORITÀ DA PERSEGUIRE SIA NEI MOMENTI DI GIOCO SOCIALE SIA NEI MOMENTI DI LAVORO.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIOD O DI ATTUAZI	ARGOMENTO/TEMATIC A (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
---------------------------	---------------------------------------------	-------------	-------------------------------

ONE			
<p>1° quadrim estre</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non. -Strategie di ascolto: letture dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali. -Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica. -Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente. -Ricostruzione della storia attraverso le sequenze e individuazione della corretta cronologia. -Riordino temporale e/o logico di immagini che rappresentano storie lette. -Resoconti di racconti letti e/o narrati. -Descrizione orale di un'immagine. -Domande per la comprensione del testo letto o ascoltato. <p>LETTURA e SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Letture e analisi di testi narrativi e di diverso tipo. -La fiaba e la favola. -Miti e leggende. -Rielaborazione, sia in forma orale sia in forma 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività mirate allo sviluppo dell'ascolto. -Brainstorming e discussioni collettive per incentivare la partecipazione e lo scambio dialogico all'interno della classe. -Letture da parte dell'insegnante di libri di letteratura per l'infanzia, storie e racconti. -Rielaborazioni orali dei racconti ascoltati. <p>-Il testo narrativo: la sua struttura e i suoi elementi essenziali (tempo, luogo, personaggi, narratore).</p> <p>-La fiaba e la favola.</p> <p>-Miti e leggende.</p>	<p>Le conoscenze linguistiche ed espressive contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettersi in rapporto con gli altri e con il mondo circostante. La trasversalità si esplica nelle Competenze Chiave della Comunicazione nella madrelingua, nella Competenza digitale, dell'imparare a imparare, dello Spirito di iniziativa e imprenditorialità, della Consapevolezza ed espressione culturale.</p>

<p>2°</p>	<p>scritta, di conversazioni e di spiegazioni. -Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali, per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi. -Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti (a scelta multipla, domande aperte...) -Giochi linguistici. - Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diverse tipologie. -Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e comunale).</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>-I suoni omologhi. -I suoni complessità. -Le doppie. -La divisione in sillabe. -L'accento. -I monosillabi accentati. -L'apostrofo. -L'uso dell'h. -La punteggiatura. Il discorso diretto e indiretto. -Il nome. -Gli articoli. -Gli aggettivi. -Il verbo. -Il modo indicativo del verbo essere.</p>	<p>- Dettati.</p> <p>- Comprensioni del testo con domande chiuse e aperte.</p> <p>- Scrittura di semplici testi attraverso l'uso di strategie creative.</p> <p>-Convenzioni ortografiche. -Ordine alfabetico e uso del dizionario. -Nome, articolo, aggettivi qualificativi, verbi.</p>	
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	riconoscimento delle convenzioni ortografiche e della sintassi.	-Segni di interpunzione. -Soggetto, predicato e alcuni complementi (tempo, luogo, oggetto). -Discorso diretto e indiretto.	
--	------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad alcuni progetti ed attività extracurricolari:

- progetto del Parco delle Groane “ Tre moschettieri sul palco”, in cui si affronta un percorso sulla biodiversità attraverso storie e racconti e la loro drammatizzazione;
- uscita didattica presso il Parco della preistoria a Capodiponte (BS);
- progetto biblioteca riguardante Leonardo Da Vinci;
- progetto sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato;

-progetto alimentare con Sodexo

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sulla metodologia condivisa per l'osservazione in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

✓ valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico

✓ valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommativa al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.

✓ valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o acquisite ed i comportamenti.
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.

o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi
o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze.

VERIFICA • Osservazioni sistematiche • Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione delle competenze. • Osservazione di competenze adeguate. • Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. • Prove orali e scritte a punteggio, completamento di schede strutturate e con domande a risposta a scelta multipla, V /F.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a: • capacità di ascolto • atteggiamenti di collaborazione/partecipazione • frequenza e qualità degli interventi • livello di autonomia nello svolgimento delle consegne • capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte, capacità propositiva.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test, le schede strutturate per verifica scritta.

VALUTAZIONE • I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese, verranno verificate tramite prove individuali a punteggio.

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia.

Le competenze verranno verificate tramite prove individuali.

ASCOLTO E PARLATO

Competenze: l'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.

Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso e informazioni principali.

Ascolta, comprende, interagisce in modo:

	<p>-pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito VOTO 10</p> <p>-pronto, corretto, articolato, fluido e pertinente VOTO 9</p> <p>-prolungato, pertinente, attivo e corretto VOTO 8</p> <p>-corretto e adeguato VOTO 7</p> <p>-discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente VOTO 6</p> <p>-ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata VOTO 5</p>	
<p>LETTURA</p> <p>Competenze</p> <p>-l'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali</p> <p>-mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati</p> <p>-utilizza abilità funzionali allo studio mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica</p> <p>-legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia formulando giudizi</p>	<p>Legge in modo:</p> <p>.corretto, scorrevole, espressivo, rapido VOTO 10</p> <p>.corretto, scorrevole VOTO 9</p> <p>-espressivo, corretto scorrevole VOTO 8</p> <p>-non sempre corretto e scorrevole VOTO 7</p> <p>-meccanico VOTO 6</p> <p>-stentato VOTO 5</p> <p>Comprende in modo:</p> <p>-completo, rapido e approfondito VOTO 10</p>	

<p>personali</p> <p>-</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Competenze:</p> <p>-l'allievo scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati alla propria esperienza e rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p>-completo e approfondito VOTO 9</p> <p>-completo e in tempi adeguati VOTO 8</p> <p>-globale e poco rapido VOTO 7</p> <p>-essenziale VOTO 6</p> <p>-parziale e frammentario VOTO 5</p> <p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:</p> <p>-ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente VOTO 10</p> <p>-molto chiaro, corretto VOTO 9</p> <p>-coeso, pertinente, coerente VOTO 8</p> <p>-corretto e chiaro VOTO 7</p> <p>-poco corretto e poco organizzato VOTO 6</p> <p>-non corretto e disorganico VOTO 5</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Competenze

-l'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso

-padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice

Riconosce e usa la lingua:

-con piena padronanza VOTO 10

-con sicura padronanza VOTO 9

-correttamente VOTO 8

-generalmente corretto VOTO 7

-in modo in modo essenziale VOTO 6

-in modo non corretto VOTO 5

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- x comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Cristina Busnelli

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Teresa B. Fuso

Classe: 3^a B

Disciplina: Lingua Inglese

Quadro orario:

Martedì → 12,00-13,00

Mercoledì → 10,30-13,00

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3^o B è composta da 26 alunni: 14 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 30 ore. Il team di classe è costituito dai seguenti insegnanti: Ins. C Busnelli prevalente, l'Ins. T. Fuso per la lingua inglese, l' Ins. M. Mollica per Arte Immagine e Musica e l'Ins. F. Gentilumo per l'insegnamento della religione Cattolica.

Gli alunni, nel complesso partecipano con interesse alle attività proposte. La capacità di ascolto e l'attenzione devono essere, generalmente, migliorate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	<p>UNIT 1 "Special people"</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lessico riferito ai membri della famiglia<input type="checkbox"/> Uso dei verbi TO BE and TO HAVE<input type="checkbox"/> Articoli indeterminativi (A / AN)<input type="checkbox"/> Ripasso lessico relativo a: numbers to 20, colours, shapes, school objects, toys, food. <p>UNIT 2 "Fun with animals"</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lessico relative ad alcuni animali dello zoo<input type="checkbox"/> Ripasso termini relative ad animali della fattoria<input type="checkbox"/> Introduzione al plurale dei nomi<input type="checkbox"/> Ripasso IN ON UNDER + Introduzione nuove preposizioni di luogo: ON THE RIGHT / LEFT OF, BETWEEN	<p>1. Ricezione orale: ascolto di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (es.: consegne brevi e semplici); identificazione del tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es.: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...)</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ascolto e ripetizione dei termini<input type="checkbox"/> Esercizi di pratica orale <p>2. Ricezione scritta: lettura di testi brevi e semplici (es.: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, piccoli brani) accompagnati</p>	<p>Insegnare le regole del vivere e del convivere è oggi per la scuola un compito molto importante. Allo scopo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso la sezione del libro "Living together", verranno proposte attività coinvolgenti di educazione ambientale, alimentare, alla salute e all'affettività. Il rimando all'educazione specifica sarà spunto per una discussione più generale nella lingua italiana.</p>

<p>2° quadri- me- stre</p>	<p><input type="checkbox"/> I giorni della settimana</p> <p>UNIT 3 "Big and small"</p> <p><input type="checkbox"/> Aggettivi</p> <p><input type="checkbox"/> Verbo TO BE (positive, negative and interrogative form)</p> <p>UNIT 4 "Fun with things"</p> <p><input type="checkbox"/> Lessico relativo ad oggetti e giochi tecnologici</p> <p><input type="checkbox"/> Uso del verbo TO HAVE GOT (positive, negative, interrogative form)</p> <p><input type="checkbox"/> Numbers to 100</p> <p>UNIT 5 "Move your body"</p> <p><input type="checkbox"/> Lessico relativo alle parti del corpo</p> <p><input type="checkbox"/> Introduzione agli aggettivi possessivi -HIS HER in order to describe people</p> <p>CLIL HISTORY section "The old Stone Age" Breve storia in lingua riguardo agli uomini primitivi</p>	<p>preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</p> <p>3. Interazione orale: interazioni dialogate comprensibili, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità; scambio di semplici informazioni inerenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere</p>	<p>Affinché il bambino impari a formalizzare e collegare fra loro le varie esperienze di apprendimento avvenute in ambiti diversi, verranno in aggiunta proposti i percorsi denominati "Clil History": una sorta di "storia nella storia", cioè un mistero da risolvere ambientato di volta in volta nella Preistoria. Inoltre, la lingua inglese verrà utilizzata anche nei vari contesti comunicativi vissuti quotidianamente in classe e come mezzo per comunicare in modo pratico e reale su argomenti concreti. In tal modo la disciplina scelta per essere veicolata e la lingua straniera viaggeranno in parallelo e si influenzeranno a vicenda</p>
<p>Anno scolastico</p>	<p>"Culture stop" Abitudini e tradizioni dei paesi di lingua anglofona</p>	<p><input type="checkbox"/> Ascolto e comprensione di brevi testi</p> <p><input type="checkbox"/> Memorizzazione di canti e poesie</p> <p><input type="checkbox"/> Ascolto, lettura e comprensione di brevi dialoghi</p> <p><input type="checkbox"/> Attività ludiche volte al rinforzo dei termini e delle strutture grammaticali</p>	

		<p>4. Produzione scritta: Scrittura di brevi e semplici testi, liste, biglietti, brevi lettere o descrizioni personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno per chiedergli notizie, per raccontare proprie esperienze...) in modo comprensibile e grammaticalmente e ortograficamente corretto; esercitazioni scritte con esercizi presi dal libro di testo e da piattaforme on line o schede appositamente strutturate</p>	
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Al momento risultano già definiti e/o in atto il "Progetto di Ed. Ambientale" in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere, progetto/concorso "EUREKA! FUNZIONA" patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

· **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommativa al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

Nello specifico della disciplina la valutazione riguarderà l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso interazioni orali con l'insegnante o i compagni, verifiche scritte con domande di vario genere (risposta chiusa, risposta aperta, scelta multipla, cloze...), produzione di brevi testi (con valutazione correttezza ortografica)

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nuclei tematici	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Ascolta, comprende, in modo:	

	rapido e sicuro	10
	rilevante	9
	buono	8
	corretto	7
	essenziale	6
	parziale	5
Parlato (produzione e interazione orale)	Usa il linguaggio e pronuncia:	
	Con sicurezza e padronanza	10
	con padronanza	9
	con pertinenza	8
	correttamente	7
	essenzialmente	6
	con lacune	5
Lettura	Legge e pronuncia in modo:	
	espressivo	10
	corretto e scorrevole	9
	scorrevole	8
	corretto	7
	meccanico	6
	stentato	5
Lettura e comprensione scritta	Comprende in modo:	
	articolato	10
	rapido	9
	completo	8
	globale	7
	essenziale	6
	frammentario	5

Scrittura (produzione scritta)	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
	strutturato, corretto e originale	10
	strutturato e corretto	9
	corretto	8
	abbastanza corretto	7
	poco corretto	6
	impreciso	5

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 11/11/18

Il docente
Teresa B. Fusco

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don A. Rivolta

Docente: Busnelli Cristina

Classe: 3[^] B

Disciplina: Storia

Quadro orario: due ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione ...)

LA CLASSE ha un tempo orario settimanale di 30 ore, con 3 di tempo mensa.

E' composta da 26 alunni: 11 femmine e 15 maschi. Tutti, con le loro diversità individuali e competenze, partecipano con interesse ed entusiasmo alle attività didattiche e ai momenti creativi e sociali condivisi.

La classe è ben affiatata e solidale sia nel gioco che nella didattica, nell'ottica di un progetto inclusivo, quanto più consapevole, responsabile e non giudicante, di lavoro

e crescita individuale e sociale. La classe si è inoltre arricchita di un nuovo alunno che è stato accolto positivamente.

Il gruppo è vivace e spesso va contenuto e richiamato al silenzio ma nello stesso tempo questa vivacità si rispecchia in una continua e positiva partecipazione che rende il lavoro una esperienza condivisa.

Nella didattica le potenzialità individuali di apprendimento si presentano eterogenee ma si espletano in una collaborazione attiva durante il lavoro al fine di permettere a tutti di raggiungere i fini comuni e il completamento dei lavori nei tempi richiesti. L'aspetto relazionale positivo e rispettoso è sempre vissuto come una priorità da perseguire sia nei momenti di gioco sociale sia nei momenti di lavoro.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadri mestre	CHE COS' E` LA STORIA - La storia personale - Le fonti della storia	- lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e di-	La conoscenza storica, necessaria per la costruzione di un percorso di consapevolezza del presente e

<p>2° quadri mestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La linea del tempo. - Il calcolo del tempo - I reperti. - Il sito archeologico. - I fossili - La fossilizzazione. <p>LA STORIA DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Terra: la religione e il mito. - La nascita della Terra secondo la scienza: <ul style="list-style-type: none"> • L'inizio della vita sulla Terra. • Le ere geologiche. • I dinosauri. <p>LA STORIA DELL'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'australopiteco - L'homo habilis - Le grandi invenzioni: il chopper - L'homo erectus - La scoperta del fuoco - L'uomo di Neanderthal - L'homo sapiens 	<p>scussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - didattica laboratoriale ed esperienziale</p>	<p>alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.</p> <p>La competenza storica trova applicazione nella comunicazione, anche interculturale, nella formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, nella pratica di adattamento e rispetto a contesti diversi.</p> <p>La visione storica abbraccia tutte le discipline nel loro sviluppo evolutivo.</p>
----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - Il Paleolitico: <ul style="list-style-type: none"> • la casa • l'abbigliamento • la caccia • l'organizzazione sociale • il linguaggio • le prime forme di arte - Stili di vita "primitivi" - Il Neolitico: <ul style="list-style-type: none"> • la nascita dell'agricoltura e dell'allevamento • le tecniche agricole • la nascita dei villaggi • il tornio e il telaio • la lavorazione dei metalli • la divisione del lavoro • il baratto • l'arte nel Neolitico • l'organizzazione sociale 		
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Uscita didattica, nel mese di maggio, presso il Parco Nazionale delle incisioni rupestri di Naquane (Bs)

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali	X attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	X materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	X materiale di recupero
<input type="checkbox"/>

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA • Osservazioni sistematiche • Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità. . • Osservazione di competenze adeguate. • Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. • Prove orali e scritte a punteggio, completamento di schede strutturate e con domande a risposta a scelta multipla , V /F.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a: • capacità di ascolto • atteggiamenti di collaborazione/partecipazione • frequenza e qualità degli interventi • livello di autonomia nello svolgimento delle consegne • capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte, capacità propositiva.

Nella prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test, le schede strutturate per una verifica scritta.

VALUTAZIONE

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese, verranno verificati tramite prove individuali a punteggio.

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia

Le competenze verranno verificate tramite prove individuali.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto,
novembre 2018

Il docente
Cristina Busnelli

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Cristina Busnelli

Classe: 3^a B

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

LA CLASSE HA UN TEMPO ORARIO SETTIMANALE DI 30 ORE, CON 3 ORE DI TEMPO MENSA .

È COMPOSTA DA 26 ALUNNI: 11 FEMMINE E 15 MASCHI. TUTTI, CON LE LORO DIVERSITÀ INDIVIDUALI E COMPETENZE, PARTECIPANO CON INTERESSE ED ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AI MOMENTI CREATIVI E SOCIALI CONDIVISI.

LA CLASSE È BEN AFFIATATA E SOLIDALE SIA NEL GIOCO CHE NELLA DIDATTICA , NELL'OTTICA DI UN PROGETTO INCLUSIVO, OBIETTIVO, RESPONSABILE E NON GIUDICANTE DI LAVORO E CRESCITA INDIVIDUALE E SOCIALE. LA CLASSE SI È INOLTRE ARRICCHITA DI UN NUOVO ALUNNO CHE

È STATO ACCOLTO POSITIVAMENTE.
 IL GRUPPO È VIVACE E SPESSO VA CONTENUTO E RICHIAMATO AL SILENZIO MA NELLO STESSO TEMPO QUESTA VIVACITÀ SI RISPECCHIA IN UNA CONTINUA E POSITIVA PARTECIPAZIONE CHE RENDE IL LAVORO UNA ESPERIENZA CONDIVISA.
 NELLA DIDATTICA LE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO SI PRESENTANO ETEROGENEE MA SI ESPLETANO IN UNA COLLABORAZIONE ATTIVA DURANTE IL LAVORO AL FINE DI PERMETTERE A TUTTI DI RAGGIUNGERE I FINI COMUNI E IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI NEI TEMPI RICHIESTI. L'ASPETTO RELAZIONALE POSITIVO E RISPETTOSO È SEMPRE VISSUTO COME UNA PRIORITÀ DA PERSEGUIRE SIA NEI MOMENTI DI GIOCO SOCIALE SIA NEI MOMENTI DI LAVORO.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA A (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadri mestre	IL GEOGrafo E L'INDAGINE GEOGRAFICA - l'osservazione diretta e indiretta - le carte geografiche - la riduzione in scala	- lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - problem-solving conversazioni e	Le conoscenze geografiche contribuiscono alla formazione integrata della persona, sviluppandone le potenzialità

<p>2° quadri mestre</p>	<p>- la mappa dell'aula - l'orientamento e i punti cardinali - le grandi invenzioni: la bussola - I dati e i grafici.</p> <p>I PAESAGGI NATURALI - la montagna - la collina - la pianura - il mare - il fiume - il lago</p> <p>I PAESAGGI ARTIFICIALI - la città - le vie di comunicazione - l'industria - l'agricoltura.</p> <p>GLI AMBIENTI - vivere in montagna - vivere in collina - vivere in pianura</p>	<p>discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning- tutoring - modelling - didattica laboratoriale</p>	<p>all'interno di un contesto consapevole e rispettoso dell'ambiente. La geografia dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana, per orientarsi nello spazio, per esplorare il mondo circostante. Pertanto, si potrà utilizzare la nuova competenza geografica nella comunicazione, anche interculturale, nell'elaborazione di strategie adattive a contesti diversi, nella formazione di una nuova cultura di integrazione multietnica e multisfaccettata</p>
-----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

La didattica disciplinare verrà intercalata da attività progettuali trasversali quali:

- Progetto di educazione ambientale "Save the Planet" in collaborazione con l'Ente Parco Groane
- Progetto in collaborazione con Gelsia Ambiente con attività laboratoriali

in classe sul riciclo

- Progetto F.Helicoltura, sul mondo dell'elicoltura.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA • Osservazioni sistematiche • Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità.

• Osservazione di competenze adeguate. • Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. • Prove orali e scritte a punteggio, completamento di schede strutturate e con domande a risposta a scelta multipla, V /F.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a: • capacità di ascolto • atteggiamenti di collaborazione/partecipazione • frequenza e qualità degli interventi • livello di autonomia nello svolgimento delle consegne • capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte, capacità propositiva.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test, le schede strutturate per verifica scritta.

VALUTAZIONE • I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese, verranno verificate tramite prove individuali a punteggio.

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia

Le competenze verranno verificate tramite prove individuali.

--

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- x comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, novembre 2018

Cristina Busnelli

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Cristina Busnelli

Classe: 3^a B

Disciplina: Matematica

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

Nello specifico:

- sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;
- riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di un numero naturale;
- eseguire con sicurezza calcoli scritti (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni) e calcoli a mente con i numeri naturali;
- riconoscere le caratteristiche dello spazio fisico e le caratteristiche dello spazio geometrico;
- risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito;
- riconoscere le principali unità di misura.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

LA CLASSE HA UN TEMPO ORARIO SETTIMANALE DI 30 ORE, CON 3 ORE DI TEMPO MENSA .

IL CONSIGLIO DI CLASSE È COSTITUITO DAI DOCENTI: BUSNELLI (ITALIANO, STORIA, MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA, ED. FISICA), MOLLIKA GRAZIANO (MUSICA, ARTE E IMMAGINE), FUSO (INGLESE), GENTILUOMO (RELIGIONE).

È COMPOSTA DA 26 ALUNNI: 11 FEMMINE E 15 MASCHI. TUTTI, CON LE LORO DIVERSITÀ INDIVIDUALI E COMPETENZE, PARTECIPANO CON INTERESSE ED ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AI MOMENTI CREATIVI E SOCIALI CONDIVISI.

LA CLASSE È BEN AFFIATATA E SOLIDALE SIA NEL GIOCO CHE NELLA DIDATTICA , NELL'OTTICA DI UN PROGETTO INCLUSIVO, OBIETTIVO, RESPONSABILE E NON GIUDICANTE DI LAVORO E CRESCITA INDIVIDUALE E SOCIALE. LA CLASSE SI È INOLTRE ARRICCHITA DI UN NUOVO ALUNNO CHE È STATO ACCOLTO POSITIVAMENTE.

IL GRUPPO È VIVACE E SPESSO VA CONTENUTO E RICHIAMATO AL SILENZIO MA NELLO STESSO TEMPO QUESTA VIVACITÀ SI RISPECCHIA IN UNA CONTINUA E POSITIVA PARTECIPAZIONE CHE RENDE IL LAVORO UNA ESPERIENZA CONDIVISA.

NELLA DIDATTICA LE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO SI PRESENTANO ETEROGENEE MA SI ESPLETANO IN UNA COLLABORAZIONE ATTIVA DURANTE IL LAVORO AL FINE DI PERMETTERE A TUTTI DI RAGGIUNGERE I FINI COMUNI E IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI NEI TEMPI RICHIESTI. L'ASPETTO RELAZIONALE POSITIVO E RISPETTOSO È SEMPRE VISSUTO COME UNA PRIORITÀ DA PERSEGUIRE SIA NEI MOMENTI DI GIOCO SOCIALE SIA NEI MOMENTI DI LAVORO.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>1° quadrimestre</p> <p>2° quadrimestre</p>	<p>I numeri: -I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. - Le operazioni con i numeri naturali: addizioni con uno o più cambi; sottrazioni con uno o più cambi; moltiplicazioni senza o con uno o più cambi. - Addizioni con uno o più cambi e le proprietà commutativa, associativa e dissociativa; -Sottrazioni con uno o più cambi e la proprietà invariante -Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni.</p> <p>Spazio e figure: -Semplici figure geometriche -Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche -Le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, vertici</p> <p>Relazioni, dati, previsioni: -Le indagini statistiche -eventi certi, possibili, impossibili, probabilità -Sistemi di misurazione convenzionali e non</p>	<p>- lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - didattica laboratoriale</p>	<p>Le strategie metodologiche e le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale della persona nella sua intelligenza, sviluppando la capacità di mettere in rapporto il pensare, il fare, il quantificare. La matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana. Il pensiero logico-matematico può trovare applicazione e sviluppo nella comunicazione, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti e discipline diversi.</p>

<p>estre</p>	<p>convenzionali.</p> <p>Problemi: -Situazioni problematiche della realtà quotidiana -Il testo di un problema, i dati e la richiesta -Risoluzione problemi con varie strategie e con l'uso delle operazioni conosciute</p> <p>I numeri: -I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. -Il migliaio -Le quattro operazioni con i numeri naturali: consolidamento dei concetti appresi nel primo quadrimestre, moltiplicazioni con proprietà commutativa e associativa; divisioni in colonna con e senza resto e la proprietà invariante. -Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. -Introduzione al concetto di frazione</p> <p>Spazio e figure: -il perimetro di alcune figure piane -la simmetria</p> <p>Relazioni, dati e previsioni: -Le classificazioni con diversi tipi di diagrammi</p>		
---------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

	<p>(Eulero-Venn, di Carrol, ad albero). -le principali unità di misura</p> <p>Problemi: -la procedura per risolvere i problemi, problemi con dati inutili, mancanti, nascosti, con due domande e due operazioni. Spazio</p>		
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Partecipazione al progetto Kangourou, olimpiadi di giochi matematici

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:
✓ valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e

conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico

✓ valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.

✓ valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.

o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).

o I comportamenti in itinere.

o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.

o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze

Nuclei tematici	INDICATORI DI PERFORMANCE	
	Descrittori	Voto
NUMERI	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
	preciso e autonomo	9
	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale ma con qualche incertezza	6
	non adeguato	5
SPAZIO E FIGURE	Conosce, comprende, utilizza i contenuti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
	preciso e autonomo	9

	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale ma con qualche incertezza	6
	non adeguato	5
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	10
	preciso e autonomo	9
	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale ma con qualche incertezza	6
	non adeguato	5

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- x comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Cristina Busnelli

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Cristina Busnelli

Classe: 3[^] B

Disciplina: Scienze

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

LA CLASSE HA UN TEMPO ORARIO SETTIMANALE DI 30 ORE CON 3 ORE DI TEMPO MENSA .

È COMPOSTA DA 26 ALUNNI: 11 FEMMINE E 15 MASCHI. TUTTI, CON LE LORO DIVERSITÀ INDIVIDUALI E COMPETENZE, PARTECIPANO CON INTERESSE ED ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AI MOMENTI CREATIVI E SOCIALI CONDIVISI.

LA CLASSE È BEN AFFIATATA E SOLIDALE SIA NEL GIOCO CHE NELLA DIDATTICA , NELL'OTTICA DI UN PROGETTO INCLUSIVO, OBIETTIVO, RESPONSABILE E NON GIUDICANTE DI LAVORO E CRESCITA INDIVIDUALE E SOCIALE. LA CLASSE SI È INOLTRE ARRICCHITA DI UN NUOVO ALUNNO CHE

È STATO ACCOLTO POSITIVAMENTE.
 IL GRUPPO È VIVACE E SPESSO VA CONTENUTO E RICHIAMATO AL SILENZIO MA NELLO STESSO TEMPO QUESTA VIVACITÀ SI RISPPECCHIA IN UNA CONTINUA E POSITIVA PARTECIPAZIONE CHE RENDE IL LAVORO UNA ESPERIENZA CONDIVISA.
 NELLA DIDATTICA LE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO SI PRESENTANO ETEROGENEE MA SI ESPLETANO IN UNA COLLABORAZIONE ATTIVA DURANTE IL LAVORO AL FINE DI PERMETTERE A TUTTI DI RAGGIUNGERE I FINI COMUNI E IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI NEI TEMPI RICHIESTI. L'ASPETTO RELAZIONALE POSITIVO E RISPETTOSO È SEMPRE VISSUTO COME UNA PRIORITÀ DA PERSEGUIRE SIA NEI MOMENTI DI GIOCO SOCIALE SIA NEI MOMENTI DI LAVORO.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	CHE COSA SONO LE SCIENZE -Definizione della disciplina scientifica -Il metodo sperimentale.	- lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e	Le conoscenze scientifiche contribuiscono alla formazione globale delle persone sviluppando la

<p>2° quadrim estre</p>	<p>LA MATERIA -Gli stati della materia e le sue proprietà.</p> <p>L'ACQUA -I passaggi di stato -Il ciclo dell'acqua -educazione ambientale: l'acqua come elemento prezioso da salvaguardare.</p> <p>L'ARIA -La combustione -educazione ambientale: l'aria come bene prezioso. -La mongolfiera.</p> <p>IL SUOLO -Gli strati del suolo -educazione ambientale: il suolo come bene da salvaguardare.</p> <p>GLI ESSERI VIVENTI</p> <p>LE PIANTE -Le parti della pianta -Come si nutrono le piante.</p> <p>GLI ANIMALI -I vertebrati -Gli invertebrati -Come si nutrono gli animali -Come si difendono gli animali -La catena alimentare -L'ecosistema.</p>	<p>discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - didattica laboratoriale ed esperienziale</p>	<p>capacità di pensiero e di efficacia dell'azione pratica. In particolare il metodo scientifico dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo, per affrontare problemi utili alla vita quotidiana e spiegarne le caratteristiche fenomeniche. Il metodo esperienziale e scientifico trova così applicazione nella sfera della comunicazione e nell'elaborazione di strategie adatte a contesti e discipline diversi</p>
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo sono previste uscite sul territorio del nostro Comune per sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio del nostro territorio (Progetto di educazione ambientale in collaborazione con l'Ente Parco Groane).

Con Gelsia Ambiente è prevista l'attuazione di un progetto laboratoriale sui materiali di riciclo.

La classe si recherà anche a Cuneo per il Progetto F.Helicoltura finalizzato alla conoscenza del mondo dell'elicoltura.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA • Osservazioni sistematiche • Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione delle competenze. • Osservazione di competenze adeguate. • Verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto. • Prove orali e scritte a punteggio, completamento di schede strutturate e con domande a risposta a scelta multipla , V /F.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a: • capacità di ascolto • atteggiamenti di collaborazione/partecipazione • frequenza e qualità degli interventi • livello di autonomia nello svolgimento delle consegne • capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte, capacità propositiva.

Nella prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante

le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test, le schede strutturate per verifica scritta.

VALUTAZIONE • I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese, verranno verificate tramite prove individuali a punteggio.

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia

Le competenze verranno verificate tramite prove individuali.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, novembre 2018

Il docente

Cristina Busnelli

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Mariacarmina Mollica Graziano

Classe: 3[^] B

Disciplina: Musica

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

In particolare, l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la fruizione cognitivo-culturale, gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali, utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario di 30, con 3 di tempo mensa.gestita da un'educatrice.E'

composta da 15 maschi e 11 femmine. All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività onde verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche. Tali accertamenti hanno evidenziato un discreto livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, fatta eccezione per quelli che incontrano difficoltà. Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
anno scolastico	<p>IL SUONO, LA VOCE, GLI STRUMENTI MUSICALI</p> <p>-Parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata</p> <p>-Potenzialità espressive del corpo e della voce: usare efficacemente la voce per memorizzare il testo di un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri, controllare il proprio tono di voce;</p>	<p>Le lezioni sono basate sull'utilizzo di linguaggi non verbali: non sarà quindi possibile comunicare con il linguaggio tradizionale ma solo con quello musicale/sonoro e motorio/gestuale</p> <p>La lezione si articola in più punti ben distinti, ciascuno mirato allo sviluppo di uno o più aspetti dell'apprendimento musicale (canto,</p>	

	<p>interpretare canti e musiche sincronizzando il movimento del corpo</p> <p>-Strumenti musicali: classificazione degli strumenti musicali per famiglie orchestrali</p> <p>-Repertorio musicale: brani di vari generi e caratteristiche melodiche</p>	<p>apprendimento ritmico, imitazione e improvvisazione ritmica, melodica e di movimento, ascolto attivo di un repertorio musicale di alta qualità, ascolto e sperimentazione di differenti strumenti musicali movimento armonico nello spazio con la musica</p>	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi individualizzati di recupero e approfondimento

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad alcuni progetti ed attività extracurricolari:

-progetto del Parco delle Groane “ Tre moschettieri sul palco”, in cui si affronta un percorso sulla biodiversità attraverso storie e racconti e la loro drammatizzazione;

-uscita didattica presso il Parco della preistoria a Capodiponte (BS);

-progetto biblioteca riguardante Leonardo Da Vinci;

-progetto sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato;

-progetto alimentare con Sodexo

_ Progetto Gelsia

- Progetto Helicoltura in provincia di Lecco

_,-progetto/concorso “EUREKA! FUNZIONA” patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

- **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30/11/2018

Il docente
Mollica Graziano Mariacarmina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Mariacarmina Mollica Graziano

Classe: 3[^] B

Disciplina: Arte e Immagine

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario di 30, con 3 di tempo mensa gestita da un'educatrice. E' composta da 15 maschi e 11 femmine. All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività onde verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche. Tali accertamenti hanno evidenziato un discreto livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, fatta eccezione per quelli che incontrano difficoltà. Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività.

3. **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico
Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - I colori secondari. - I colori caldi e freddi. - I colori complementari. - Le gradazioni tonali di colore. - Linea di terra e linea di cielo. - Lo sfondo e il primo piano - Il segno, il punto e la linea. - La tecnica del puntinismo. - Diversi tipi di tratti, linee ed andamenti. - Utilizzo del segno, della linea, del colore, dello spazio, dei campi e dei piani. - Utilizzo di colori a matita, a cera, tempere, acquarelli, pennarelli, ... - Creazioni con materiali diversi. - Conoscenza e sperimentazione di diverse tecniche espressive e manipolative(collage plurimaterico, frottage, "ribaltamenti", stampa con il cotton fioc , ...). - Rielaborazione creativa di 	<p>Le attività proposte mireranno all'affinamento della coordinazione occhio - manuale, allo sviluppo dell'area creativa della sfera individuale, all'espressione del potenziale creativo, attraverso la conoscenza dei vari modi di rappresentare la realtà ed il proprio mondo interiore. Gli allievi saranno aiutati a riflettere sui contenuti delle proprie realizzazioni, attraverso il dialogo. Saranno guidati a sviluppare la capacità di utilizzare gli apprendimenti in contesti diversi, a sviluppare la capacità di simbolizzazione e di memorizzazione,</p>	<p>Italiano Storia Geografia Musica</p>

	<p>immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di biglietti augurali e di semplici manufatti, in occasione delle principali ricorrenze e festività annuali. - Rievocazione di esperienze. - Disegni, a tema libero e su soggetto <p>Osservazione e lettura guidata di dipinti d'autore per avvicinare il bambino alla pittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di dipinti per far comprendere al bambino nozioni discusse in classe(utilizzo di colori , sfumature, gradazioni tonali di un unico colore e di diverse tecniche pittoriche , ... da parte del pittore). 	<p>nonché ad affinare l'ascolto e la partecipazione attiva, durante lo svolgimento delle attività. Le varie tecniche ed i materiali a disposizione verranno, infatti, analizzati teoricamente ed utilizzati, praticamente, con l'aiuto dell'insegnante, in modo che gli alunni possano impossessarsene per creare, poi, autonomamente, lavori nuovi ed originali. Si educeranno, inoltre, i bambini al rispetto del materiale comune e del lavoro altrui(riordinare il proprio materiale e la classe, al termine delle varie attività). E', inoltre, previsto l'utilizzo di schede ed attività finalizzate, di materiali e strumenti in dotazione alla scuola o reperiti dagli alunni stessi.</p> <p>L'osservazione guidata dei dipinti consentirà loro di meglio comprendere nozioni discusse e messe in pratica , in classe, nei lavori di produzione grafica. Per quanto concerne, nello specifico, la parte relativa alla lettura dei dipinti d'autore, è previsto(nel secondo quadrimestre) l'utilizzo della LIM.</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi individualizzati di recupero e approfondimento

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad alcuni progetti ed attività extracurricolari:

- progetto del Parco delle Groane “ Tre moschettieri sul palco”, in cui si affronta un percorso sulla biodiversità attraverso storie e racconti e la loro drammatizzazione;
- uscita didattica presso il Parco della preistoria a Capodiponte (BS);
- progetto biblioteca riguardante Leonardo Da Vinci;
- progetto sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato;
- progetto alimentare con Sodexo

_ Progetto Gelsia

- Progetto Helicoltura in provincia di Lecco
- ,-progetto/concorso “EUREKA! FUNZIONA” patrocinato da FEDERMECCANICA in accordo con MIUR

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali
libri cd, dvd | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate
strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul “come” e sul “cosa” osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata→attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la

situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico

□ valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.

□ valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.

o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).

o acquisite ed i comportamenti.

o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.

o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze

Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esprimersi e comunicare	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
	completo	10
	esauriente e creativo	9
	corretto e preciso	8
	abbastanza corretto	7
	essenziale	6
	non adeguato	5
Osservare e leggere le immagini	Legge immagini e opere d'arte in modo:	
	completo	10
	esauriente e creativo	9
	corretto e preciso	8
	abbastanza corretto	7
	essenziale	6
	non adeguato	5

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
	completo	10
	esauriente e creativo	9
	corretto e preciso	8
	abbastanza corretto	7
	essenziale	6
	non adeguato	5

•

• **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line

- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30/11/18

Il docente
Mariacarmina Mollica Graziano

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Busnelli Cristina

Classe: 3[^] B

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

Quadro orario: 1 ora settimanale

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

LA CLASSE HA UN TEMPO ORARIO SETTIMANALE DI 30 ORE, CON 3 ORE DI TEMPO MENSA .

È COMPOSTA DA 26 ALUNNI: 11 FEMMINE E 15 MASCHI. TUTTI, CON LE LORO DIVERSITÀ INDIVIDUALI E COMPETENZE, PARTECIPANO CON INTERESSE ED ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AI MOMENTI

CREATIVI E SOCIALI CONDIVISI.

LA CLASSE È BEN AFFIATATA E SOLIDALE SIA NEL GIOCO CHE NELLA DIDATTICA, NELL'OTTICA DI UN PROGETTO INCLUSIVO, OBIETTIVO, RESPONSABILE E NON GIUDICANTE DI LAVORO E CRESCITA INDIVIDUALE E SOCIALE. LA CLASSE SI È INOLTRE ARRICCHITA DI UN NUOVO ALUNNO CHE È STATO ACCOLTO POSITIVAMENTE.

IL GRUPPO È VIVACE E SPESSO VA CONTENUTO E RICHIAMATO AL SILENZIO MA NELLO STESSO TEMPO QUESTA VIVACITÀ SI RISPPECCHIA IN UNA CONTINUA E POSITIVA PARTECIPAZIONE CHE RENDE IL LAVORO UNA ESPERIENZA CONDIVISA.

NELLA DIDATTICA LE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO SI PRESENTANO ETEROGENEE MA SI ESPLETANO IN UNA COLLABORAZIONE ATTIVA DURANTE IL LAVORO AL FINE DI PERMETTERE A TUTTI DI RAGGIUNGERE I FINI COMUNI E IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI NEI TEMPI RICHIESTI. L'ASPETTO RELAZIONALE POSITIVO E RISPETTOSO È SEMPRE VISSUTO COME UNA PRIORITÀ DA PERSEGUIRE SIA NEI MOMENTI DI GIOCO SOCIALE SIA NEI MOMENTI DI LAVORO.

• **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale matematico
- Asse culturale storico sociale
- x Asse culturale dei linguaggi

- **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

- b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

- c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Anno scolastico	CORPO E MOVIMENTO: Cogliere relazioni tra strutture e funzioni	Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate	In collegamento con storia e geografia, si promuoveranno

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di schemi posturali di base: flettere, inclinare, circondurre, piegare, elevare, estendere, addurre, ruotare, oscillare... 2. Sviluppo della capacità di variare ritmo e direzione senza perdere il controllo della propria azione coordinata 3. Sviluppo della fluidità del camminare e del correre 4. Sviluppo degli schemi del lanciare e afferrare in situazioni via via più complesse 5. Sviluppo della capacità di colpire bersagli adeguati alle esperienze motorie maturate 6. Sviluppo di fluidità del lanciare e dell'afferrare 7. Sviluppo degli schemi del saltare, rotolare e strisciare in situazioni via via più complesse 8. Sviluppo della capacità di mantenere la direzione prefissata e il controllo del proprio corpo durante l'esecuzione delle attività 9. Sviluppo della capacità di utilizzare con disinvoltura gli attrezzi piccoli e grandi 10. Sviluppo della coordinazione degli arti superiori e degli arti inferiori in situazioni combinate via via più complesse 11. Sviluppo della capacità di combinare schemi posturali diversi. <p>IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo della capacità di utilizzare la propria gestualità corporea per comunicare in situazioni di gioco di imitazione e mimi 2. Sviluppo della capacità di valutare con sufficiente precisione distanze e traiettorie 	<p>ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone.</p> <p>Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi</p>	<p>attività finalizzate all'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità/successione, prima/dopo, lento/veloce).</p> <p>In collegamento con matematica, verranno proposti problemi pratici da risolvere in palestra, attraverso somme, raggruppamenti, schieramenti, distribuzioni.</p> <p>In collegamento con italiano, si favoriranno la lettura e la produzione di messaggi verbali e non verbali, espressi mediante il movimento e giochi di imitazione e di espressione.</p> <p>In collegamento con l'educazione alla cittadinanza, si mirerà all'applicazione corretta delle modalità esecutive dei giochi di movimento individuali e di squadra, soprattutto nel rispetto dei compagni.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>3. Sviluppo della capacità di rispettare le sequenze temporali in giochi individuali, di gruppo e di squadra</p> <p>4. Sviluppo della capacità di effettuare corse e arresti su comando, con immediatezza senza perdere l'equilibrio</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>1. Messa in atto di situazioni problematiche di gioco progettando soluzioni adeguate</p> <p>2. Rilevamento delle differenze tra sport individuale e di squadra</p> <p>3. Rispetto delle regole del gioco sia codificate che occasionali</p> <p>4. Accettazione del risultato di una gara</p> <p>5. Rispetto verso i compagni, gli insegnanti, le attrezzature.</p>		
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli interventi individualizzati per il recupero di eventuali difficoltà specifiche saranno condivisi in sede di colloquio con le famiglie.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Ad integrazione del curricolo, sono previste eventuali lezioni con maestri di tennis e/o con esperti di altri sport che si svolgerebbero nella palestra della scuola.

◦ **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le prime osservazioni rappresentano un momento valutativo iniziale, utile per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove pratiche individuali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line

- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, Novembre 2018

Il docente
Cristina Busnelli

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Cristina Busnelli

Classe: 3^a B

Disciplina: Tecnologia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

Nello specifico l'alunno:

- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali;
- inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

A CLASSE HA UN TEMPO ORARIO SETTIMANALE DI 30 ORE, CON 3 DI TEMPO MENSA .

È COMPOSTA DA 26 ALUNNI: 11 FEMMINE E 15 MASCHI. TUTTI, CON LE LORO DIVERSITÀ INDIVIDUALI E COMPETENZE, PARTECIPANO CON INTERESSE ED ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AI MOMENTI CREATIVI E SOCIALI CONDIVISI.

LA CLASSE È BEN AFFIATATA E SOLIDALE SIA NEL GIOCO CHE NELLA DIDATTICA, NELL'OTTICA DI UN PROGETTO INCLUSIVO, CONSAPEVOLE, RESPONSABILE E NON GIUDICANTE DI LAVORO E CRESCITA INDIVIDUALE E SOCIALE. LA CLASSE SI È INOLTRE ARRICCHITA DI UN NUOVO ALUNNO CHE È STATO ACCOLTO POSITIVAMENTE.

IL GRUPPO È VIVACE E SPESSO VA CONTENUTO E RICHIAMATO AL SILENZIO MA NELLO STESSO TEMPO QUESTA VIVACITÀ SI RISPECCHIA IN UNA CONTINUA E POSITIVA PARTECIPAZIONE CHE RENDE IL LAVORO UNA ESPERIENZA CONDIVISA.

NELLA DIDATTICA LE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO SI PRESENTANO ETEROGENEE MA SI ESPLETANO IN UNA COLLABORAZIONE ATTIVA DURANTE IL LAVORO AL FINE DI PERMETTERE A TUTTI DI RAGGIUNGERE I FINI COMUNI E IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI NEI TEMPI RICHIESTI. L'ASPETTO RELAZIONALE POSITIVO E RISPETTOSO, PUR NEI LIMITI DELL'ETÀ È SEMPRE VISSUTO COME UNA PRIORITÀ DA PERSEGUIRE SIA NEI MOMENTI PIÙ LUDICI SIA NEI MOMENTI DI ATTIVITÀ.

IN SEDE DEL LABORATORIO DI INFORMATICA, IN UN CLIMA DI LAVORO SPESSO CONDIVISO, LA CLASSE APPARE PARTICOLARMENTE VIVACE E SPESSO VA RICHIAMATA AL SILENZIO.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadrimestre	<p><u>TECNOLOGIA</u></p> <p>I materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> -i materiali naturali -i materiali artificiali <p>-le caratteristiche e la classificazione di un oggetto in base alle sue proprietà (attività a carattere interdisciplinare con scienze).</p> <p>-Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti (attività a carattere interdisciplinare con arte e immagine, musica e geometria). Pesi e misure, grafici e tabelle (attività a carattere interdisciplinare con matematica).</p> <p><u>INFORMATICA</u></p> <p>IL COMPUTER:</p> <p>la macchina e le sue periferiche fondamentali; le procedure di accensione e spegnimento; il salvataggio dei dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> -a tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto “lucchetto” , la barra spaziatrice il tasto “Invio”; il tasto “maiuscolo”, i tasti “gomma” (backspace) 	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - didattica laboratoriale 	<p>L'attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio che momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare scienze, musica, matematica (geometria), geografia, storia. Le conoscenze tecnologiche contribuiscono alla formazione culturale della persona integrata e contemporanea sviluppando la curiosità e ampliando la visione del mondo e facilitando la comunicazione interpersonale</p>

<p>2° quadri mestre</p>	<p>e“Canc”; le frecce direzionali;</p> <p>il mouse: funzioni tasto destro (menù a tendina polifunzionale) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).</p> <p><u>TECNOLOGIA</u></p> <p>Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti (attività a carattere interdisciplinare con arte e immagine, musica e geometria). Pesi e misure, grafici e tabelle (attività a carattere interdisciplinare con matematica).</p> <p><u>INFORMATICA</u></p> <p>LA VIDEOSCRITTURA</p> <p>Scrittura di brevi testi :</p> <ul style="list-style-type: none"> -composizione e/o ricopiatura di testi -utilizzo dei tasti di scelta rapida il salvataggio e -l’apertura del testo scritto -procedura di uscita dal programma utilizzo dei tasti di scelta rapida per la -formattazione del testo (grassetto, 		
-----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

	<p>corsivo, colore, sottolineato, dimensione e stile carattere, allineamento)</p> <p>-utilizzo delle regole di spaziatura e punteggiatura</p> <p>-inserimento di elenchi puntati e numerati inserimento di tabelle.</p> <p>I PROGRAMMI GRAFICI</p> <p>icona e comandi per entrare nel programma Paint;</p>		
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività extracurricolari specifiche, tuttavia la disciplina, essendo trasversale, trova la sua applicazione in tutte le altre attività didattiche

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari

<input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico
<input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche
<input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd
<input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero
<input type="checkbox"/> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche a scopo formativo o sommativo verranno effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande durante le lezioni e attività pratiche (utilizzo in autonomia del computer, precisione nell'attività svolta, sequenzialità logica, comprensione delle consegne, acquisizione dei contenuti). Le verifiche verranno somministrate periodicamente e/o al termine di ogni argomento ritenuto dall'insegnante significativo per il percorso formativo.

Le verifiche a scopo sommativo saranno valutate in decimi.

Verranno rilevate le seguenti abilità:

-l'alunno conosce i nomi dei componenti del computer e delle periferiche presentate l'alunno sa accendere e spegnere il computer e le periferiche presentate;

-l'alunno sa utilizzare il mouse e i tasti fondamentali della tastiera;

-l'alunno utilizza i programmi grafici presentati per realizzare rappresentazioni multimediali.

Parametri per le rilevazioni periodiche:

partecipazione interesse:

-collaborazione nel gruppo e/o a coppie impegno per la buona riuscita del lavoro

-disponibilità e impegno nella sperimentazione

- scoperta disponibilità all'ascolto

-disponibilità alla revisione e al miglioramento dei prodotti.

.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, novembre 2018

Il docente
Cristina Busnelli

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale a.s. 2018/2019

Scuola: primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto –

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Classe: 3^a B

Disciplina: Insegnamento della religione cattolica (IRC)

Quadro orario (n. ore settimanali della classe): due

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo;

propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Globalmente partecipa in modo vivace, simpatico ed entusiasta anche offrendo spunti originali di riflessione durante le lezioni in un clima di apprendimento coinvolgente, divertente e stimolante. Assume un atteggiamento rispettoso, affettuoso ed educato nei confronti dell'insegnante e le relazioni tra gli alunni sono molto serene, non conflittuali. Gli alunni manifestano un grande interesse verso tutte le attività proposte. Dimostrano una collaborazione reciproca e sono coesi. I bambini rispettano in modo soddisfacente le regole, attendono i turni di conversazione e lavorano con impegno sul quaderno.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

X Asse culturale storico sociale

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	1Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 2La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 3Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>4I valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali. Al termine della scuola primaria:

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Riflettere su Dio creatore e Padre..	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo</p> <p>Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo</p>	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo.</p> <p>Le domande</p> <p>Le risposte alle domande di senso</p> <p>I racconti delle origini</p> <p>I racconti della Bibbia</p> <p>Le ipotesi scientifiche</p> <p>Bibbia e Scienza a confronto</p>
Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti.</p> <p>I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali</p>

		La conoscenza del testo biblico I generi letterari e la simbologia biblica.
Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	3. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia	Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	Nucleo 4: Il linguaggio religioso La Pasqua ebraica La Pasqua cristiana

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Il senso religioso degli uomini primitivi;

L'origine del mondo secondo le antiche civiltà: i miti;

La mitologia greca e romana;

L'origine dell'universo secondo la scienza: la teoria del Big Bang;

La creazione del mondo secondo la Bibbia: la Genesi, Adamo ed Eva, Caino ed Abele;

Il rapporto tra scienza e religione;

La Ziqqurat: tempio dell'antica religiosità dei popoli mesopotamici. Racconto biblico della torre di Babele;

Le religioni monoteiste e politeiste;

La struttura della Bibbia: Antico e Nuovo Testamento;

Racconto del ritrovamento dei più antichi rotoli di Bibbia a Qumran;

Materiali della Bibbia: fogli di papiro e di pergamena;

Johann Gutenberg: la prima Bibbia stampata;

L'amicizia tra Dio e l'umanità: storia dell'arca di Noè;

Storia del popolo ebraico tratta dall'Antico Testamento nella Bibbia: Abramo; Isacco; Giacobbe; Giuseppe; Mosè, Saul, Davide e Salomone.

1. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>Tempi : Ottobre – Gennaio</p>	<p><u>UNITA' FORMATIVA 1</u> L'UOMO E LE DOMANDE SULL'ORIGINE DEL MONDO Obiettivi di apprendimento Dio e l'uomo 1a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore. La Bibbia e le altre fonti 2a. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione. 3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Contenuti: I nostri interrogativi La Bibbia: struttura e composizione. Le risposte date dall'uomo alla domanda sull'origine del mondo tramite i miti, la scienza e la religione.</p> <p><u>UNITA' FORMATIVA 2</u> L'INCONTRO TRA DIO E L'UOMO Obiettivi di apprendimento Dio e l'uomo 1b. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. La Bibbia e le altre fonti 2b. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. Il linguaggio religioso 4. Riconoscere il significato di</p>	<p>Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo.... usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro</p>	<p>Discipline coinvolte: Storia italiano, arte e immagine, scienze, musica, motoria. Contenuti interdisciplinari: Osservazione di ambienti naturali. Le prime manifestazioni religiose. Come nasce e cos'è una religione. La Rivelazione: mezzo indispensabile per arrivare alla conoscenza di Dio. Rispetto verso la vita e la natura come fonti di interrogativi di senso. I racconti biblici e quelli delle varie culture sull'origine del mondo e confronto tra la risposta scientifica, mitologica e cristiana. Storia biblica del popolo ebraico.</p>

<p>Da febbraio a maggio</p>	<p>alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>5. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè. La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme. L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.</p> <p>Obiettivi di apprendimento</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>1b. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>2b. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>5. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè.</p>	<p>misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe..., e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...).</p> <p>Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.</p> <p>X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo; x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;</p>	
------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme. L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.</p> <p>Tempi: Ottobre- Gennaio</p> <p><u>UNITA' FORMATIVA 3</u></p> <p>INCONTRARE DIO ATTRAVERSO GESU'</p> <p>Obiettivi di apprendimento Dio e l'uomo</p> <p>6. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.</p> <p>7. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>8. Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>9. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana a giustizia e la carità.</p> <p>Contenuti</p> <p>La gioia dell'incontro.</p> <p>La gioia dell'incontro con Dio e il tempio di Salomone.</p> <p>Canti e preghiere dell'incontro.</p> <p>Un incontro annunciato: le antiche profezie.</p> <p>L'incontro atteso: "E' nato il Salvatore".</p> <p>Incontrarsi pregando e la Preghiera del Padre Nostro.</p>		
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

	Un incarico importante da portare a termine. La vita dei primi cristiani		
--	-----------------------------------------------------------------------------	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

<input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche
<input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari	<input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd
<input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo esprimeranno le competenze acquisite.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 27/11/2018

Il docente
Gentiluomo Fabrizio Antonio